

IMPORTANTE :

QUESTA PAGINA NON VA ALLEGATA AL P.D.P.

ESSA CONTIENE ISTRUZIONI UTILI A REDIGERE IL P.D.P.

PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

*(IL PRESENTE MODELLO NON E' DESTINATO AD ALUNNI DVA O CON D.S.A. ,
PER I QUALI E' PREVISTA SPECIFICA DOCUMENTAZIONE)*

PER UNA CORRETTA STESURA DEL DOCUMENTO,

SI INVITANO I DOCENTI A COMPILARLO IN FORMATO DIGITALE.

IN TAL MODO SARA' POSSIBILE:

CANCELLARE LE VOCI CHE NON VENGONO SELEZIONATE.

INSERIRE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE LADDOVE NECESSARIO.

LA SEZIONE **"IN ASSENZA DI DIAGNOSI"**

ESCUDE

LA SEZIONE **"IN PRESENZA DI DIAGNOSI"**

E VICEVERSA

PERTANTO OCCORRE CANCELLARE LA SEZIONE NON SELEZIONATA

IN PRESENZA DI DIAGNOSI

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> DISTURBO DEL LINGUAGGIO | <input type="checkbox"/> DISTURBI DELL'ANSIA E DELL'UMORE |
| <input type="checkbox"/> DISTURBO DELLE ABILITA' NON VERBALI | <input type="checkbox"/> DISTURBO OPPOSITIVO-PROVOCATORIO (DOP) |
| <input type="checkbox"/> DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA | <input type="checkbox"/> DISTURBO DELLA CONDOTTA. |
| <input type="checkbox"/> ADHD (DISTURBO DELL'ATTENZIONE / IPERATTIVITA' | <input type="checkbox"/> FUNZIONAMENTO COGNITIVO MISTO |
| <input type="checkbox"/> FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE | (CONFINE TRA DISABILITA' E DISTURBO SPECIFICO) |
| <input type="checkbox"/> SPETTRO AUTISTICO LIEVE | <input type="checkbox"/> ALTRO D.E.S. _____ |

Compilare i campi che seguono relativi alla diagnosi pervenuta

Redatta da _____ presso _____

in data _____ Specialista/i di riferimento: _____

Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti _____

Tipo di difficoltà (*grado se presente in diagnosi*) _____

Altro (*stile di apprendimento prevalente, compensazione del disturbo, ...*) _____

Caratteristiche percorso didattico pregresso ¹

Interventi extrascolastici educativo-riabilitativi ²

Sì No

Se sì, quali: _____

¹ Informazioni/documentazione circa il percorso scolastico pregresso (indicare se era stato predisposto un piano educativo personalizzato; eventuali ripetenze)

² Indicare eventuali interventi extrascolastici educativo-riabilitativi (logopedia, ippoterapia, applicazione di particolari metodologie di apprendimento Feuerstein o altre)

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI³

| | |
|---|---|
| <p>LETTURA <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i></p> | <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> |
| <p>SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)</i></p> | <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> |
| <p>CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i></p> | <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> |
| <p>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI</p> | <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> |

³ Riportare in sintesi le informazioni ricavate dalla Diagnosi .

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Lettura | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Scrittura | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Espressione orale | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Abilità logico-matematiche (esecuzione dei calcoli) | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Abilità logico-matematiche (procedimenti) | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Rispetto delle regole | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Frequenza scolastica | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Attenzione durante le spiegazioni | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Svolgimento compiti a casa | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Svolgimento delle consegne proposte in classe | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Comprensione delle consegne proposte | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Pertinenza delle domande rivolte all'insegnante/educatore | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Azioni di disturbo rivolte a compagni o docenti | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Attenzione ai richiami dell'insegnante o dell'educatore | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Capacità di restare seduto al proprio posto senza alzarsi continuamente | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Predisposizione a farsi distrarre dai compagni | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Timidezza nei confronti dei compagni | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Timidezza nei confronti delle figure adulte | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Esclusione da parte dei compagni dalle attività di gioco/ricreative | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Autoesclusione dalle attività didattiche | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Autoesclusione dalle attività di gioco/ricreative | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Attenzione nel portare i materiali necessari alle attività scolastiche | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola) | 2 | 1 | 0 | 9 |
| Fiducia nelle proprie capacità | 2 | 1 | 0 | 9 |

| | |
|---|----------------|
| Capacità motorie coordinative e condizionali | 2 1 0 9 |
| Percezione del ritmo | 2 1 0 9 |
| Produzione di sequenze sonoro-musicali | 2 1 0 9 |
| Orientamento spazio-temporale | 2 1 0 9 |

SEZIONE DESCRITTIVA COMPLEMENTARE

Questa sezione consente di inserire elementi descrittivi aggiuntivi e di ampliare la descrizione di quelli precedentemente analizzati.

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento *(selezionare le voci che interessano)*

In relazione alla tipologia del disturbo, verrà adattato il metodo d'insegnamento. Tenendo conto delle peculiarità specifiche di ogni singola disciplina, il CdC opererà al fine di:

- valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
- insegnare a costruire ed utilizzare schemi e mappe concettuali;
- utilizzare dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini);
- promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- dividere gli obiettivi di un compito o verifica in "sotto obiettivi"; calibrando opportunamente le attività proposte;
- predisporre schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali;
- privilegiare l'apprendimento legato all'esperienza e alla didattica laboratoriale;
- promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
- predisporre azioni di didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
- promuovere l'apprendimento collaborativo.
- altro _____

Misure dispensative *(selezionare le voci che interessano)*

Dove necessario, a seconda dello svantaggio o del disturbo rilevato, per agevolare il processo di apprendimento,

è prevista la dispensa da:

- lettura ad alta voce
- scrittura veloce sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- altro _____

Saranno inoltre previsti:

- riduzione dei compiti a casa
- svolgimento di prove valutative che non avvengano in tempi ravvicinati
- accompagnamento o la sostituzione della scrittura con il linguaggio verbale e/o iconografico
- altro _____

Strumenti compensativi *(selezionare le voci che interessano)*

Per favorire il processo di apprendimento dell'alunno, a compensazione delle carenze derivate dallo svantaggio o dal disturbo rilevato, è previsto l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- linea del tempo
- tavola pitagorica
- fotocopie di supporto al testo in dotazione
- testi alternativi, semplificati nella forma, con contenuti essenziali
- registratore, audiolibri, libri digitali
- software didattici specifici su PC o Tablet
- vocabolario multimediale.
- altro _____

Valutazione *(selezionare le voci che interessano)*

Ai fini della valutazione degli apprendimenti si avrà cura di:

- predisporre verifiche scalari per difficoltà;
- programmare e concordare con l'alunno modalità e tempi di svolgimento delle verifiche;
- prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma;
- valutare i lavori nel piccolo gruppo, frutto di collaborazione tra pari
- privilegiare negli elaborati grafici la valutazione degli aspetti ideativi e procedurali rispetto alla precisione nell'esecuzione.
- altro _____

PATTO CON LA FAMIGLIA (selezionare le voci che interessano)

Si concordano:

1. la riduzione del carico di studio individuale a casa;
2. l'organizzazione, da parte della famiglia, di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
3. le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline l'alunno verrà seguito nello studio:

4. le strategie da utilizzare a casa:

- sottolineare, identificare parole-chiave
- costruire mappe, schemi, tabelle, diagrammi
- utilizzare immagini, colori, riquadrature per favorire la memorizzazione
- dividere gli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi

5. altro _____

N.B. Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

I docenti del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Cusano Milanino, _____

I Genitori
